

era allo stato iniziale e quindi mancava assolutamente la certezza della concessione del contributo stesso da parte dello Stato. Dal che ne conseguì che nel concedere alla Società "Avisio" il nulla osta per il contratto da contrarre con S. M. S., S. Istituto pretese ogni possibile ampliamento di garanzie, compreso l'obbligo di cessione di un contributo di incerta concessione da parte dello Stato, ma che la Terza contropartita fu costituita dal vincolo sul pacchetto azionario di proprietà della Regione Trentino - Alto Adige, rimasto fuori dal precedente vincolo sulle altre azioni.

Il Direttore Generale, visto il suesposto rapporto del Servizio Affari Patrimoniali Immobiliari, sottopone al preventivo esame del Comitato Permanente la proposta della Società "Avisio" di rinunciare all'operazione di scatto delle annualità statali ed alla conseguente